

## LE GRANDI ATTESE



«IL PAPA, SENZA GIRI DI PAROLE, CON MOLTA VERITÀ E CARITÀ, CI STA METTENDO A NUDO DAVANTI ALLO SPECCHIO DEL VANGELO»



# «VAI E RINNOVA LA MIA CHIESA...»

I poveri e gli abitanti delle “periferie”,  
i divorziati, i religiosi, le donne...  
Sono tante le categorie di fedeli che confidano  
nei segnali di novità del pontificato di Francesco

Testo di **Laura Badaracchi**

«Cosa ci ha dato papa Francesco in questo anno? La possibilità di un respiro a pieni polmoni, per renderci conto che l'aria pura esiste davvero... Uno degli effetti che noi religiosi registriamo? La gente ci guarda con occhi diversi, meno scettici e più grati». Per suor Ester Pinca, superiora generale delle suore Francescane alcantarine, «**il Papa sta amorevolmente tirando le orecchie ai consacrati:** senza troppi giri di parole, con molta verità e carità, ci sta mettendo a nudo di fronte allo specchio del Vangelo, per farci vedere le possibili “caricature” che diventiamo: la tentazione di restare in un circuito di benessere che ci “sterilizza”, il pensiero “mondano”, i volti tristi che rivelano povertà di fede e dissipazione nel vivere quotidiano. Abbiamo bisogno di essere svegliati sulla “gioia”,

**FAMIGLIA E MATRIMONIO**  
Francesco ha promosso una consultazione mondiale sulla pastorale familiare

sulla prossimità, sul riconoscere il fondamento della nostra scelta che è solo Cristo. Il Santo Padre ci richiama alla coerenza della testimonianza: ne abbiamo bisogno».

Ovviamente sul tappeto restano diverse «questioni aperte» sulle quali, secondo la religiosa, «**si avverte il bisogno di approfondimento e di indicazioni chiare da parte del Papa,** non solo a livello teologico ma anche di metodo

e di operatività: ad esempio, come rendere la comunione dei carismi tra religiosi segno efficace di fraternità per la crescita del Regno?». Altra grande sfida: «Sarebbero necessarie indicazioni operative chiare sul se e sul come continuare a portare avanti le opere apostoliche “classiche” (educative, sanitarie, assistenziali, editoriali ecc.). Gestirle nell'attuale sistema socio-economico sta diventando impossibile: come affrontare questa emergenza?».

**Anche sul fronte dei separati e dei divorziati, e della famiglia in genere, si riscontrano due grandi novità avviate dal Pontefice:** «Le 38 domande formulate dal Sinodo e rivolte a tutto il mondo, e l'uso molto frequente della parola “misericordia” riguardo ai separati che hanno iniziato una nuova unione», fa notare Ernesto Emanuele, alla guida dell'associazione Famiglie ➔

«IL PAPA DESIDERA UNA CHIESA POVERA PER I POVERI. NON ABBIAMO PIÙ ALIBI PER NON ESSERE A CONTATTO CON LE PERSONE IN DIFFICOLTÀ»



» separate cristiane. Tuttavia, «i divieti rimangono. **Pur non essendo possibile un secondo matrimonio, così come dice il Vangelo**, si potrebbe pensare a una benedizione in forma penitenziale e strettamente privata della seconda unione, previa una serie di condizioni a cui arrivare attraverso un percorso ben preciso. Potrebbe quindi avvenire la riammissione nella comunità con una cerimonia adatta, similmente a quanto avveniva nelle Chiesa primitiva per coloro che si erano macchiati di omicidio, apostasia, adulterio». Emanuele lancia una proposta al Papa: «Così come esistono case specializzate per i sacerdoti in crisi, un'ipotesi potrebbe essere quella di case analoghe dove formare adeguatamente un gruppo di preti che periodicamente attuino una verifica avvalendosi del confronto con separati e divorziati».

Il Pontefice argentino ha anche acceso i riflettori **«su una situazione che non aveva rilevanza e visibilità: quella dei migranti e dei poveri»**, evidenzia il padre gesuita Giovanni La Manna, presidente del Centro Astalli, braccio italiano del Servizio dei Gesuiti per i rifugiati. Che elenca alcuni fatti e gesti concreti di

#### DONNE E RELIGIOSI

Si respira l'attesa di una riflessione rinnovata sulle donne e i religiosi nella vita della Chiesa

Bergoglio: il suo primo viaggio apostolico a Lampedusa, la veglia di preghiera per la pace in Siria, la visita alla sede romana del Centro Astalli il 10 settembre scorso. «Da lui ci attendiamo che consolidi questo cammino già avviato, cogliendo il bisogno di attenzione e di misericordia delle persone: due atteggiamenti che tutti noi siamo chiamati a testimoniare con un linguaggio universale, capace di accogliere e di dialogare. Sull'esempio del Papa, che **ragiona in maniera incluyente e desidera una Chiesa povera per i poveri**: ci chiama a essere aperti alla creatività per realizzare queste parole semplici e dirette, come l'invito a mettere a disposizione dei rifugiati i conventi vuoti. **Non abbiamo più alibi per non essere a contatto con le persone in difficoltà»**.

Un nervo scoperto, secondo la presidente del Coordinamento teologhe

italiane Cristina Simonelli, resta **«la questione "donne": meriterebbe una più attenta considerazione** della teologia che già da decenni le donne stanno esprimendo». Certamente, aggiunge, «questo episcopato di Roma è giunto inaspettato e travolgente e ha aperto speranze ormai quasi del tutto rassegnate "alle periferie". Dunque reazione molto positiva per l'immediatezza, la sobrietà, la carica evangelica dei suoi discorsi e dei suoi gesti simbolici: era pensabile che una ragazza dell'Acr, dalla finestra del Papa e accanto a lui all'Angelus, leggesse un messaggio per la pace?». E nella esortazione apostolica *Evangelii gaudium*, toccando il tema della maternità, Bergoglio «ne mette in luce l'importanza in forma non esclusiva, con finezza». **Tuttavia, vi sono nodi da sciogliere anche rispetto ai ruoli**: quantomeno l'ordinazione diaconale negata alle donne, ma «documentata nella storia» e nella tradizione. «Penso inoltre che i ministeri istituiti riservati ai maschi siano una ipocrisia, visto che i ruoli di lettori e ministri straordinari della Comunione sono svolti prevalentemente da donne», osserva la teologa.

SPENCER PLATT/GETTY IMAGES - LUCAS OLENIUK/ZUMA PRESS/CORBIS

#### INIZIATIVA SPECIALE

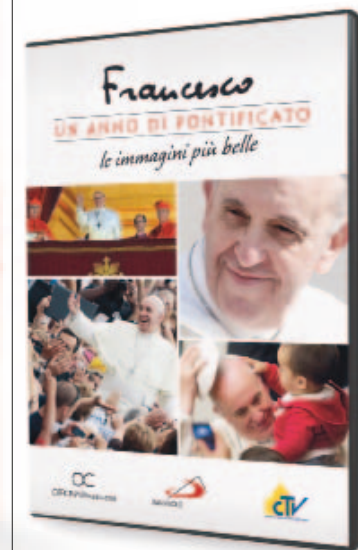
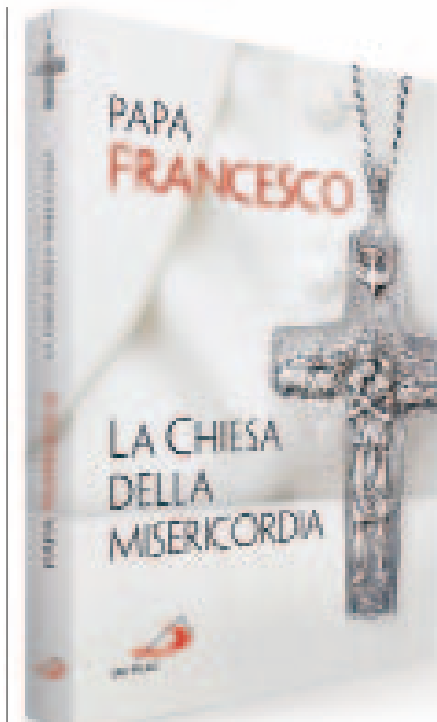
## Parole e immagini di un anno storico

Testo di **Paolo Rappellino**

Dal 6 marzo in edicola e in parrocchia un libro e un dvd celebrano l'anniversario di pontificato di Francesco con le sue parole straordinarie sulla Chiesa della misericordia

#### DUE OPERE INEDITE

A 12,90 euro con *Credere e Famiglia Cristiana*



**S**ono parole e immagini che hanno emozionato, commosso, fatto discutere e sperare. Per celebrare e ripercorrere il primo anno di pontificato di Francesco, Periodici San Paolo propone ai lettori di *Credere e Famiglia Cristiana* un'opera da conservare che contiene i più importanti insegnamenti del Papa direttamente dalla sua voce: in un libro e in un dvd abbinati.

*La Chiesa della misericordia* è un volume inedito, firmato da papa Francesco, che ripropone una sintesi efficace e brillante dei suoi principali discorsi e interventi dal 13 marzo 2013 a oggi. Sono 192 pagine che si leggono tutte d'un fiato, ma che si possono poi riprendere a piccoli passi per una meditazione più approfondita. In esse Francesco traccia l'immagine della Chiesa che intende rinnovare: innanzitutto egli sogna una casa di misericordia, aperta a tutti coloro che sono in ricerca, senza giudizi e preclusioni. Poi una comunità ecclesiale missionaria, dinamica, in uscita, capace di portare a tutti la Buona notizia della

speranza cristiana, in particolare agli ultimi, ai poveri, agli emarginati. Infine, una Chiesa libera dalla perversa logica del potere e del denaro: la tentazione della «mondanità».

Il dvd *Papa Francesco - Un anno di pontificato* è il necessario corollario al libro. Come ha infatti osservato acutamente il gesuita scrittore della *Civiltà Cattolica* Francesco Occhetta, in papa Francesco «forse, più di ogni altro Pontefice, **il suo modo e i suoi gesti hanno bisogno dell'immagine della tv**». Il documentario, realizzato dal Centro televisivo vaticano diretto da monsignor Dario Edoardo Viganò, propone le immagini più belle (in molti casi inedite) degli ultimi dodici mesi di pontificato, accompagnate da una efficace narrazione. Immagini e parole da gustare in tv con tutta la famiglia e molto utili anche per organizzare incontri di formazione e catechesi in parrocchia e nelle associazioni ecclesiali.

Libro e dvd saranno in distribuzione dal 6 marzo nelle parrocchie e nelle edicole al prezzo unitario di 12,90 euro.